

# STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "IL MULINO A NORDEST"

## TITOLO I - DENOMINAZIONE - SEDE

### Articolo 1

A norma dell'art. 36 e seguenti del Codice Civile, nonché della legge 7 dicembre 2000, n. 383 e della legge regionale 9 novembre 2012, n. 23 è costituita l'Associazione culturale e di promozione sociale denominata "IL MULINO A NORD EST", CIRCOLO CULTURALE con sede in Udine, Via Francesco Petrarca n. 76.

## TITOLO II - FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE

### Articolo 2

L'Associazione si ispira a principi di solidarietà, ecologia, pacifica convivenza e legalità. L'Associazione non ha fini di lucro, opera per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale e la sua struttura è democratica. Si esclude l'esercizio di qualsiasi attività commerciale, che non sia svolta in maniera marginale e comunque ausiliaria rispetto al perseguimento dello scopo sociale. L'Associazione è regolata dal presente statuto ed agisce nei limiti del codice civile, delle leggi statali e regionali che regolano l'attività dell'associazionismo e del volontariato, nonché dei principi generali dell'ordinamento.

### Articolo 3

L'Associazione ha per fini la qualificazione, il miglioramento umano e professionale, sociale e artistico dei suoi soci nei campi della cultura immateriale e materiale, ovvero la realizzazione, la pratica e la divulgazione di iniziative e servizi nel campo della letteratura, delle arti e dello spettacolo, dell'architettura, della scienza del territorio e dell'ambiente, dell'antropologia dei luoghi, della cultura dei manufatti, delle tecniche e delle pratiche della vita quotidiana e delle attività produttive, del turismo, nonché la diffusione e la promozione delle attività connesse a livello locale e nazionale. L'Associazione intende svolgere l'attività societaria focalizzando la propria attenzione nell'ambito territoriale (non necessariamente amministrativo) del Friuli Venezia Giulia e contesti limitrofi, puntando alla valorizzazione delle risorse emergenti, delle espressioni più significative della contemporaneità e delle energie giovanili, tenuto conto che uno dei fini dell'Associazione stessa è, contestualmente, la messa in essere di iniziative volte a favorire le manifestazioni più originali della cultura del territorio e ad attrarre la partecipazione e la condivisione di soggetti o istituti selezionati attivi nei settori d'interesse segnalati.

La definizione del Friuli Venezia Giulia come Ambito di interesse è legata alla natura e vocazione del FVG come terra, sistema antropologico di confine. Il connotato del limite, del confine è al centro del programma del Circolo culturale.

Alla luce dei processi indotti dall'autocrazia della tecnica e dalla globalizzazione, l'attività dell'Associazione punta ad esplorare le questioni relative al binomio identità-differenza identificandone la fenomenologia nella dinamica del lavoro culturale e nelle pratiche di trasformazione del territorio e del paesaggio. Un'identificazione che intende concentrarsi quindi su quelle tematiche, produzioni, attività che si pongano in termini problematici la questione della contemporaneità.

L'Associazione ritiene che la selezione e la promozione delle proprie attività debbano privilegiare quei lavori che si orientano attorno al *tema del limite*, nella sua complessa fenomenologia: il confine, la frontiera, la linea di demarcazione, la direttrice di percorrenza, il solco, l'*enclave*, il margine (secondo lezioni via via geometriche, geografiche, fisiche, antropologiche, culturali, ecc.). In questo senso viene individuata la realtà del Friuli Venezia Giulia come luogo culturale per eccellenza, terra storicamente di confine, frontiera lungo la quale si esprimono lingue, genti, dinamiche diverse e uguali.

L'associazione si propone di orientare i progetti statutari secondo quattro settori d'interesse:

1. Circolo di lettura e attività correlate
2. Architettura, cultura del territorio e dell'ambiente
3. Arti visive
4. Attività teatrali, musica, spettacolo

Ciascuno dei settori di interesse sopra indicati, sarà curato e promosso da figure professionali (soci e non) nominate/segnalate dal Consiglio Direttivo, che avranno la responsabilità di proporre, organizzare, portare alla compimento i progetti ritenuti meritevoli.

### Articolo 4

L'Associazione promuove ed organizza, senza alcuna finalità lucrativa, manifestazioni culturali, musicali, teatrali, ricreative, cinematografiche, di animazione ed artistiche e partecipa ad esse con propri soci, come pure partecipa ad

altre iniziative promosse ed organizzate da altre Associazioni, Enti Pubblici e Privati; promuove ed organizza convegni, dibattiti, stages, conferenze, presentazioni, concorsi, premi, pubblicazioni, ecc.; promuove ed organizza corsi di aggiornamento e perfezionamento professionale d'arte e artigianato, di musica, canto, moda, recitazione, danza, pittura, architettura, fotografia, cucina, comunicazione e altri.

L'Associazione, per il raggiungimento dei suoi fini statutari, svolgerà attività editoriale, letteraria, e musicale, curando la pubblicazione e la diffusione di periodici, bollettini di informazione, giornali, materiale audiovisivo e libri nei settori di interesse, rivolti anche ai non soci, per la diffusione e la divulgazione della sua attività e di quella dei suoi soci sfruttando in particolare anche le nuove forme di comunicazione digitale e multimediale. Per l'attuazione dei propri scopi, l'Associazione potrà assumere od ingaggiare artisti, conferenzieri, esperti o altro personale specializzato estraneo all'Associazione. Tutte le attività sociali dovranno trovare adeguata copertura finanziaria preventiva.

### **TITOLO III - SOCI**

#### **Articolo 5**

L'Associazione è aperta a chiunque ne condivide gli scopi e manifesta l'intenzione all'adesione mediante il pagamento della quota sociale e l'accettazione della tessera. La sottoscrizione del modulo d'iscrizione è da intendersi quale atto d'ammissione all'Associazione. Il Consiglio Direttivo propone annualmente all'Assemblea le quote di adesione per l'anno sociale seguente, differenziate tra le diverse categorie di soci che il Consiglio Direttivo stesso può individuare anche per particolari scopi promozionali. Il Consiglio Direttivo inoltre ha facoltà di nominare ogni anno fino a due soci onorari, per particolari meriti connessi alle finalità dell'Associazione.

#### **Articolo 6**

Tutti i soci, di ogni categoria, possiedono gli stessi diritti. Possono partecipare a tutte le iniziative promosse dall'Associazione ed intervenire alle assemblee ordinarie e straordinarie. Hanno diritto di voto, che possono esercitare direttamente o per delega scritta, per l'approvazione e le modificazioni dello statuto, dei regolamenti e delle delibere Assembleari e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. Ogni socio ha diritto ad un solo voto, indipendentemente dalla quota associativa versata. I soci hanno diritto alle informazioni ed al controllo stabilite dalle leggi e dallo statuto. I soci hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente statuto, dei regolamenti sociali e di pagare annualmente la quota sociale di adesione. I soci che desiderano svolgere attività di volontariato devono eseguire gli incarichi ricevuti e i lavori preventivamente concordati, adeguandosi ai regolamenti interni dell'Associazione. Le prestazioni fornite dai soci sono normalmente a titolo gratuito, salvo che non risulti loro affidato un incarico professionale o altro incarico retribuito per delibera del Consiglio Direttivo.

#### **Articolo 7**

Si esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non sono rivalutabili. La qualità di associato cessa esclusivamente per: a) recesso redatto per iscritto o morte del socio; b) esclusione per gravi motivi da disporre a cura del Consiglio Direttivo. Il recesso, comunque manifestato, ha effetto immediato. I soci receduti o esclusi non hanno diritto al rimborso del contributo sociale annuo versato. I soci esclusi possono opporsi al provvedimento del Consiglio Direttivo di fronte alla successiva Assemblea dei Soci. Il mancato pagamento della quota sociale annua entro il 31 marzo ha per effetto la sospensione dei diritti di cui all'art. 6 del presente Statuto nei confronti del socio inadempiente, fintanto che il socio stesso non rinnovi la propria adesione con il versamento della quota annua.

### **TITOLO IV - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

#### **Articolo 8**

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente.

#### **Articolo 9**

L'Assemblea dei soci è composta da tutti gli iscritti ed è l'organo sovrano dell'Associazione. L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno entro la fine del mese di marzo per verificare le attività svolte, approvare il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo, fissare le quote per l'anno sociale successivo, eleggere il Presidente ed i membri scaduti del Consiglio Direttivo e dare le linee programmatiche all'Associazione. L'Assemblea è convocata in via ordinaria dal Presidente; in via straordinaria può essere richiesta dalla maggioranza del Consiglio Direttivo o dal 10% dei soci. L'Assemblea deve essere convocata almeno 15 giorni prima mediante: affissione di avviso presso la sede sociale; comunicazione per posta elettronica; comunicazione tramite lettera circolare con affrancatura ordinaria inviata ai soli soci privi di strumenti o sistemi di comunicazione digitale personali; comunicazione sul sito internet dell'associazione e sui sistemi di comunicazione sociale che l'Associazione abitualmente utilizza. L'Assemblea è

validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. Ogni socio ha diritto ad un solo voto ed è ammessa al massimo una sola delega per socio.

L'Assemblea prima di iniziare deve nominare un proprio presidente, diverso da quello dell'associazione. Esso ha il compito di:

- leggere l'ordine del giorno in apertura di Assemblea;
- accogliere interrogazioni, interpellanze, mozioni ed emendamenti;
- mantenere l'ordine nel corso delle sedute e curare che ogni singolo Socio possa esprimere le proprie opinioni

indisturbato;

- curare che venga rispettato l'ordine del giorno;
- controllare i risultati delle votazioni conteggiate dal Segretario;
- dare lettura dei risultati delle mozioni approvate e del testo definitivo di tutte le deliberazioni adottate dall'Assemblea.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria, comprese quelle relative al bilancio economico-finanziario consuntivo e preventivo, sono approvate con il voto della maggioranza semplice dei presenti. Segretario dell'Assemblea di norma è il Segretario dell'Associazione; in caso di sua vacanza, l'Assemblea, su indicazione del Presidente della stessa, procede a conferire l'incarico ad un socio presente in Assemblea.

Le riunioni dell'Assemblea vengono riassunte in un verbale redatto dal Segretario, sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e raccolte in un libro verbali dell'Assemblea. A tale verbale si allegano le deliberazioni, i bilanci ed i rendiconti approvati dall'Assemblea. Esso resta sempre depositato presso la sede ed ogni socio può consultarlo. Inoltre un estratto del verbale, delle deliberazioni, del bilancio e dei rendiconti deve essere comunicato ai soci tramite inserto sulla rivista dell'Associazione, tramite lettera circolare con affrancatura ordinaria, oppure tramite posta elettronica.

#### **Articolo 10**

Il Presidente dell'Associazione è direttamente ed esclusivamente eletto dall'Assemblea dei soci e può rimanere in carica per un massimo di due mandati consecutivi. Il Consiglio Direttivo è costituito da un numero dispari di membri (incluso il Presidente) compreso fra tre e nove. Il Consiglio, eletto tra i soci dall'Assemblea, rimane in carica per un mandato triennale. La carica di consigliere è rinnovabile per un numero illimitato di mandati, anche fra loro consecutivi. In caso di recesso anticipato, il consigliere potrà essere sostituito dal primo dei non eletti all'ultima assemblea, qualora presente e disponibile ad assumere l'incarico.

Nella prima riunione successiva all'assemblea, il Consiglio Direttivo nomina, nel proprio ambito, il Vice-presidente, il Segretario e il Tesoriere dell'Associazione ed affida, anche di propria iniziativa, ulteriori incarichi ritenuti necessari. Il Presidente convoca il Consiglio almeno una volta ogni due mesi, tramite comunicazione scritta dell'ordine del giorno agli interessati almeno 15 giorni prima.

I Consiglieri che ne facciano richiesta scritta al Presidente, hanno diritto di ricevere la convocazione, a propria scelta, tramite avviso postale, messaggio di posta elettronica o chiamata telefonica. Possono essere convocati ed ascoltati, senza diritto di voto, altri soci non eletti che all'interno dell'Associazione svolgono attività, iniziative o mansioni importanti o abbiano competenze specifiche su particolari settori d'intervento associativo. Il Consiglio può deliberare solo se è presente più della metà dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità vale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo, nei limiti di quanto stabilito dall'Assemblea, è investito dei più ampi poteri per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento degli scopi sociali, per l'attuazione delle delibere programmatiche Assembleari e per la direzione ed amministrazione dell'Associazione. Ha facoltà di redigere regolamenti per la disciplina dell'attività dell'Associazione i quali dovranno essere sottoposti all'Assemblea per l'approvazione. Ha l'obbligo di redazione del rendiconto economico-finanziario.

#### **Articolo 11**

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e convoca l'Assemblea dei soci. In caso di sua assenza è sostituito dal Vice-Presidente. In caso di urgenza il Presidente può compiere ogni atto necessario per la tutela degli interessi dell'Associazione, con successiva ratifica da parte del Consiglio Direttivo.

#### **Articolo 12**

Il Segretario redige i verbali dell'Assemblea dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo e gli altri libri associativi; cura l'esposizione nella sede sociale della convocazione delle assemblee dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo con relativo ordine del giorno, e dei regolamenti sociali; svolge tutte le altre mansioni di segreteria che gli sono affidate dal Consiglio Direttivo. Il Tesoriere tiene la contabilità, i libri contabili e la cassa, redige i bilanci, cura pagamenti ed incassi, secondo le indicazioni impartite dal Consiglio Direttivo.

#### **Articolo 13**

Le cariche degli organi dell'Associazione sono elettive e gratuite.

## **TITOLO V - IL PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO**

### **Articolo 14**

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative e contributi degli aderenti;
- sovvenzioni e contributi di privati, singoli o istituzioni, nazionali o esteri;
- sovvenzioni e contributi dell'Unione Europea, dello Stato, di istituzioni o di enti pubblici, nazionali o esteri;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali od occasionali;
- donazioni, lasciti e rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo.

### **Articolo 15**

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio dovrà redigere obbligatoriamente il bilancio consuntivo e quello preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria annuale. Il bilancio consuntivo deve restare depositato in copia presso la sede dell'Associazione durante i quindici giorni che precedono l'Assemblea e finché sia approvato. I soci possono prenderne visione. Il bilancio è composto da un rendiconto economico e da un rendiconto finanziario. Il rendiconto economico evidenzia analiticamente le uscite e le entrate secondo criteri di cassa; il rendiconto finanziario evidenzia la situazione patrimoniale dell'Associazione elencando distintamente la liquidità, i debiti, i crediti, il valore stimato del magazzino e degli altri beni mobili ed immobili di eventuale proprietà dell'Associazione. Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti. E' vietato distribuire anche in modo indiretto, i proventi delle attività, gli utili o gli avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Eventuali avanzi di gestione saranno obbligatoriamente ed interamente destinati al perseguimento degli scopi sociali.

## **TITOLO VI - REVISIONE DELLO STATUTO, SCIoglimento E DISPOSIZIONI FINALI**

### **Articolo 16**

Eventuali modifiche del presente statuto dovranno essere deliberate dall'Assemblea straordinaria con una maggioranza di due terzi dei presenti. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

### **Articolo 17**

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. In caso di scioglimento dell'Associazione, per qualunque causa, il suo patrimonio verrà obbligatoriamente devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

### **Articolo 18**

Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto, trovano applicazione le norme stabilite dal Codice Civile e dalla normativa vigente.